

Comunitàⁱⁿ Preghiera

Solennità di tutti i santi

Giornata per la santificazione universale

Segui la Messa dal libretto blu, trovi i riti iniziali e le parti fisse (Credo, Padre Nostro, ...) nella pagina di colore **VERDE**.

Anche i testi dei canti sono nel libretto blu, cerca **(qui)** la pagina!



Ingresso **PAQ.**

ore 18

16a

ore 11

59



Atto penit.

La misericordia di Dio ci perdoni per tutte le volte che abbiamo sfigurato in noi il volto del Cristo e rinnegato la nostra chiamata ad essere santi come lui è santo.

Signore, che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo, Kýrie, eléïson.

Kýrie, eléïson

Cristo, Nuovo Adamo, modello dell'uomo perfetto, Christe, eléïson.

Christe, eléïson

Signore, che nel battesimo ci hai chiamati ad essere figli di Dio, Kýrie, eléïson.

Kýrie, eléïson

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen

Gloria

PAQ. ore 18:

A

ore 11:

C

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen



Prima lettura

7, 2-4


Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo


Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantatremila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».


Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale *Sal 23 (24)*

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene: / il mondo, con i suoi abitanti. / È lui che l'ha fondato sui mari / e sui fiumi l'ha stabilito. 

Chi potrà salire il monte del Signore? / Chi potrà stare nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, / chi non si rivolge agli idoli. 

Egli otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. 

Seconda lettura

3, 1-3

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Alleluia

PAG. ore 18:

H

ore 11:


F

Venite a me, / voi tutti che siete stanchi e oppressi, / e io vi darò ristoro.

Vangelo

5, 1-12

Il Signore sia con voi E con il tuo spirito

 **Dal Vangelo secondo Matteo**

Gloria a te o Signore

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, per-

ché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore Lode a te o Cristo



...



Professione di fede

Preghiera dei fedeli

Dio dona sempre alla sua Chiesa luminosi testimoni che dal cielo ne accompagnano il cammino verso il Regno. Per l'intercessione della festosa corona dei santi, con piena fiducia presentiamo a Dio Padre i nostri desideri di bene e le necessità del mondo, dicendo insieme: **Ascoltaci, Signore**

* Per i poveri del mondo e il cui numero cresce sempre di più. Sveglia la tua Chiesa e venga il tuo Regno, perché ci sia anche per loro vita in abbondanza. Preghiamo.

* Per gli afflitti ai quali hai promesso consolazione. Fa' che i potenti del mondo non li lascino nelle lacrime della disperazione e sostienili con la tua speranza. Preghiamo.

* Per i miti e i puri di cuore; vedi come sono esposti alla violenza e all'inganno. Fa' che la luce del loro esempio guarisca la terra dalla cattiveria. Preghiamo.

* Per quelli che hanno fame e sete della giustizia e che perciò sono esposti ai colpi di chi fa dell'ingiustizia il proprio privilegio. Sostienili con il tuo Santo Spirito che rinnova la faccia della terra. Preghiamo.

* Per gli operatori di pace impegnati a disarmare le mani e i cuori, a distruggere le armi e a costruire strutture di solidarietà. Fa' che siano riconosciuti e ascoltati come tuoi figli prediletti. Preghiamo.

Dio fedele, che in Cristo tuo Figlio ci hai dato il maestro e il modello di ogni santità, fa' che, vivendo nello spirito delle beatitudini, giungiamo a cantare in eterno il cantico nuovo nell'assemblea dei tuoi eletti. Per Cristo nostro Signore. Amen

Canto di offertorio

PAQ. ore 18: **64**

ore 11: **72**

... Sulle offerte

Ti siano graditi, o Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi, che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore. Amen

Prefazio

*Il Signore sia con voi E con il tuo spirito
In alto i nostri cuori*

Sono rivolti al Signore

*Rendiamo grazie al Signore nostro Dio
È cosa buona e giusta*

È veramente cosa buona e giusta, / nostro dovere e fonte di salvezza, * rendere grazie sempre e in ogni luogo * a te, Signore, Padre santo, + Dio onnipotente ed eterno. ** Oggi ci dai la gioia di celebrare la città santa, * la Gerusalemme del cielo che è nostra madre, * dove l'assemblea festosa dei nostri fratelli + glorifica in eterno il tuo nome. ** Verso la patria comune, noi pellegrini sulla terra, / sorretti dalla fede, affrettiamo il cammino, * lieti per la sorte gloriosa di questi membri eletti della Chiesa, * che nella nostra debolezza / ci doni come sostegno + e modello di vita. ** Per questo dono del tuo amore, * uniti a loro e all'immensa schiera degli angeli, * cantiamo con esultanza + la tua lode: **

Santo

PAQ. ore 18: **P**

ore 11: **R**

Canto di comunione

PAQ. ore 18: **35a**

ore 11: **87**

Dopo la comunione

O Dio, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Benedizione Solenne

*Il Signore sia con voi E con il tuo spirito
Dio, gloria e letizia dei santi, che vi rafforza con la loro incessante preghiera, vi doni la sua perenne benedizione.* Amen

Liberati dai mali presenti per l'intercessione di tutti i santi, e istruiti dal loro esempio di vita, possiate essere trovati sempre fedeli nel servizio di Dio e dei fratelli. Amen

Possiate godere con tutti i santi la gioia eterna di quella patria nella quale la Chiesa esulta in eterno per la comunione gloriosa di tutti i suoi figli.

Amen

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen

Canto finale

PAQ. ore 18: **19d**

ore 11: **89**

Benedizione delle tombe

*Sii benedetto, o Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che nella tua grande misericordia
ci hai rigenerati
mediante la risurrezione di Gesù dai morti
a una speranza viva,
per una eredità
che non si corrompe e non marcisce;
ascolta la preghiera che rivolgiamo a te
per tutti i nostri cari
che hanno lasciato questo mondo:
apri le braccia della tua misericordia*

*e ricevili nell'assemblea gloriosa
della santa Gerusalemme.*

*Conforta quanti sono nel dolore del distacco
con la certezza che i morti vivono in te
e anche i corpi affidati alla terra
saranno un giorno partecipi
della vittoria pasquale del tuo Figlio.*

*Tu che sul cammino della Chiesa
hai posto quale segno luminoso
la beata Vergine Maria,
per sua intercessione sostieni la nostra fede,
perché nessun ostacolo ci faccia deviare
dalla strada che porta a te,
che sei la gioia senza fine.*

Per Cristo nostro Signore.

Amen

*Ravviva in noi, o Padre,
nel segno di quest'acqua benedetta
il ricordo del Battesimo,
che ci ha fatto tuoi figli ed eredi della gloria futura.*
**Durante la benedizione preghiamo il
santo Rosario:**

1. Gesù prega nell'orto degli ulivi.
2. Gesù è flagellato dai soldati.
3. Gesù è incoronato di spine.
4. Gesù sale al Calvario carico della croce.
5. Gesù muore in croce.

L'eterno riposo dona loro, Signore.
E splenda ad essi la luce perpetua.

Riposino in pace. Amen.

MEDITA

Il “discorso della montagna” è il discorso delle “beatitudini”, perché Gesù in questa occasione non pronuncia giudizi di condanna, non parla di colpe o di meriti, ma ci annuncia le prospettive di bene e di felicità che si offrono a noi esseri umani quando sappiamo farci “poveri in spirito”: “poveri” delle passioni che ci obnubilano, per metterci in cammino e cercare la verità della nostra natura umana. Quella verità è l'immagine che Dio ha impresso di sé stesso nel nostro animo fin dalla creazio-

ne, è il valore che ci costituisce esseri umani. Ricercarla vuol dire aprirci all'attesa del Creatore. Allora ci attende la promessa: «il regno dei cieli». Possiamo dire che nel discorso delle beatitudini ci vengono indicati, con una specie di accurata introspezione, alcuni percorsi nella nostra interiorità, come la mitezza, l'umiltà, la misericordia, la purezza del cuore. Queste sono prospettive del nostro orizzonte interiore. E sono percorsi, perché non si è miti o umili, o misericordiosi o puri di cuore una volta per tutte. Queste sono mete da raggiungere, sono disposizioni dell'animo che vanno ricercate e rinnovate continuamente. Anche le opere volte alla pace e alla giustizia esigono un cammino; anche questo è un cammino che su questa terra non ha mai fine. Anche queste opere, queste forse a maggior ragione, esigono una continua indagine nella nostra mente e nel nostro cuore. Le mete che Gesù ci propone sono decisive nelle relazioni fra persone quanto lo sono nel nostro rapporto con Dio. Si tratta dunque di “percorsi”, si tratta di “interiorità” e si tratta di apertura alla “relazione”; questo per noi è un richiamo in aperto contrasto con tanti discorsi nei quali oggi accanto a fondamentali diritti umani vengono vantati come diritti del singolo individuo quelle che sono dolorose tragedie di relazione come l'aborto. — **Sappiamo noi affrontare sofferenze e persecuzioni per la coerenza nella fede? Avvertiamo un senso di impotenza; ci sembra che prima ancora del coraggio ci manchino le prospettive mentali. Gesù non ci nasconde le difficoltà e anzi ci prospetta il rischio della persecuzione e anche del rifiuto sociale. Siamo dunque avvertiti. Ma sappiamo che Egli “si è fatto uomo” e ha conosciuto il dolore, il tradimento, la diffamazione, e perfino lo smarrimento. Intanto possiamo metterci in cammino. Lui lo ha già fatto e ci sta accanto.** — *ad. vv.*

— **www.ascoltaemedita.it**



Via P. Barachini, 1 (56017) Asciano, San Giuliano Terme (PI)

050 721 23 89 — parrocchia.asciano@gmail.com

<https://asciano.diocesidipisa.it> — <https://www.facebook.com/parrocchia.asciano>

